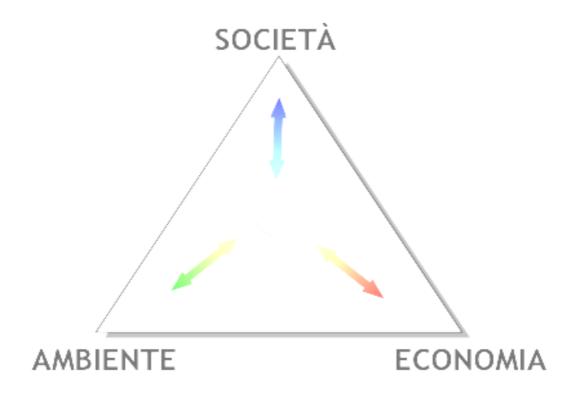
6500 Bellinzona - http://www.ti.ch/sviluppo-sostenibile

contatto: Marcello Martinoni – 091 825 30 85 – consultati@ticino.com

Presentazione



2006

DEFINIZIONI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Le definizioni possibili di sviluppo sostenibile variano a seconda dei contesti degli attori. Nel **rapporto 2002-2003** si è proposto un approfondimento del concetto analizzando sia questioni di principio (solidarietà sociale, efficienza economica e responsabilità ecologica), sia aspetti pratici legati ai metodi di lavoro e ai potenziali attori da coinvolgere¹.

In questa sede riprendiamo invece le **principali definizioni** e gli elementi essenziali che guidano il gruppo cantonale sullo sviluppo sostenibile nelle proprie riflessioni.

La **Commissione Brundtland** elabora la definizione correntemente utilizzata, che cita: "Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che riesce a soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza ridurre per le generazioni future le possibilità di far fronte ai propri bisogni" (1987).

La **Costituzione federale** sottolinea l'importanza dello sviluppo sostenibile agli Art. 2 (cpv. 2 e cpv. 4) e Art. 73². Nella **Strategia federale per uno sviluppo sostenibile**³, troviamo elementi concreti da sottolineare: "Per il Consiglio federale lo sviluppo sostenibile non è un'altra politica settoriale, bensì un "principio regolativo" che deve essere integrato in tutte le politiche settoriali. (...) sarebbe presuntuoso voler definire con precisione il presunto corretto sviluppo sostenibile per volerlo stabilire e attuare una volta per tutte. Lo sviluppo sostenibile va considerato invece un processo di ricerca, apprendimento e realizzazione che coinvolge tutta la società.".

A livello cantonale l'idea di uno sviluppo sostenibile è ripresa nel **preambolo della Costituzione cantonale** "(...) la responsabilità nei confronti delle generazioni future comporta un'attività umana sostenibile nei confronti della natura ed un uso della conoscenza umana rispettoso dell' uomo e dell' universo (...)". Il **Rapporto sugli indirizzi** (pag. 6) precisa questo intento, articolando il concetto come segue: "(...) si parlerà di sviluppo sostenibile per sottolineare l'equilibrio interno tra le componenti sociali, ambientali e economiche, di sviluppo competitivo se si vuol sottolineare la necessità di posizionarsi rispetto a progetti analoghi o di altre regioni (...)". L'attuale revisione del **Piano Direttore** (http://www.ti.ch/pd) si basa pure sul concetto di uno sviluppo sostenibile e di un rilancio competitivo.

In sintesi, il grussTi definisce i seguenti criteri tra gli elementi essenziali dello sviluppo sostenibile:

- riguarda tutti; chi vive oggi e chi vivrà domani;
- significa disporre di una visione d'assieme che metta in evidenza l'interdipendenza tra i diversi ambiti (economia, società, ambiente);
- implica la partecipazione della popolazione alle decisioni.
- non è una verità, ma un metodo di lavoro;
- non è un terreno politico ed elettorale, ma una responsabilità di tutti per il futuro;
- non costa di più, ma investe diversamente.

v. http://www.are.admin.ch/are/it/nachhaltig/strategie/index.html



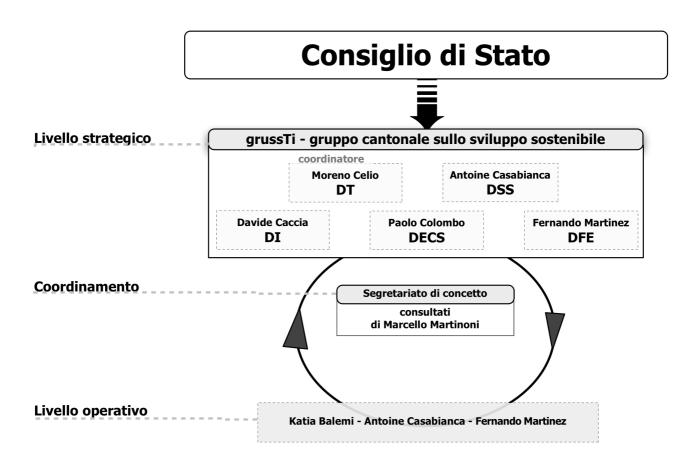
2

Gruppo cantonale sullo sviluppo sostenibile "Rapporto d'attività 2002-2003" (rapporto disponibile su www.ti.ch/sviluppo-sostenibile)

Art. 2 cpv. 2: Promuove (la Confederazione Svizzera) in modo sostenibile la comune prosperità, la coesione interna e la pluralità culturale del Paese. Art. 2 cpv. 4: Si impegna per la conservazione duratura delle basi naturali della vita e per un ordine internazionale giusto e pacifico. Art. 73: La Confederazione e i Cantoni operano a favore di un rapporto durevolmente equilibrato tra la natura, la sua capacità di rinnovamento e la sua utilizzazione da parte dell'uomo.

CRONISTORIA E STRUTTURA

Il gruppo cantonale sullo sviluppo sostenibile (grussTi) è stato fondato dal Consiglio di Stato l'8 maggio 2001 per rappresentare il Cantone Ticino al Forum svizzero dello sviluppo sostenibile⁴ e per implementare una strategia cantonale.



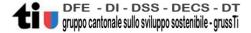
ATTIVITÀ SVOLTE

Dal mese di settembre del 2002 il grussTi ha sviluppato un piano d'azione⁵ e si è impegnato alla sua concretizzazione.

In **sintesi** riprendiamo i risultati principali:

- il gruppo ha promosso diversi momenti di riflessione e divulgazione sul tema dello sviluppo sostenibile (Comuni, Amministrazione cantonale, parlamento, associazioni e fondazioni, ...).
- Il gruppo è stato sollecitato per alcune prese di posizione e contributi (VIS, ...) e la sua visibilità aumenta con il tempo.
- Il gruppo si è concentrato sulla rappresentatività di tutti i dipartimenti e la convergenza dei diversi punti di vista (allargamento ai cinque dipartimenti e discussioni interne).
- Le attività di maggior visibilità (serate pubbliche, pubblicazione) sono state possibili anche grazie a mandati esterni.
- Il programma di lavoro può identificare più chiaramente priorità, scadenze e responsabilità.

Sito internet, Sensibilizzazione nei Comuni, Diffusione della strategia federale sullo sviluppo sostenibile, Sistemi di valutazione, Banca dati, Presentazione del grussTi, Formazione, educazione e sensibilizzazione, Gestione corrente, Partecipazione a progetti "settoriali", Strategia per uno sviluppo sostenibile del Cantone Ticino



3

http://www.are.admin.ch/are/it/nachhaltig/index.html

PROGRAMMA D'AZIONE 2006

Il lavoro per il 2006 seguirà la direzione tracciata nel passato, concentrando le forze su alcuni progetti e ridefinendo le priorità.

Gli obiettivi generali sono:

- rappresentare il Cantone presso la Confederazione (forum città e cantoni, ...) e altri organi (coordinateurs romands d'agenda 21 local, ...);
- partecipare a discussioni interne all'Amministrazione Cantonale (v.p.es. carta riciclata) o rispondere a richieste del Consiglio di Stato o del parlamento;
- **sostenere** (finanziariamente o attraverso competenze e contatti) progetti coerenti con il principio dello sviluppo sostenibile promossi da enti locali, associazioni o imprenditori.

I campi d'attività per il 2006 sono i seguenti:

- 1. Diffusione del concetto
- 2. Sensibilizzazione Comuni
- 3. Sistemi di valutazione
- 4. Banca dati
- 5. Formazione, educazione e sensibilizzazione
- 6. Sviluppo sostenibile all'interno dell'Amministrazione del Canton Ticino

In particolare stiamo sviluppando questi tre progetti concreti:

Pomeriggio di studio per gli enti locali (14.09.2006)

Destinato ai membri degli esecutivi o dei legislativi dei Comuni e personale amministrativo (segretari comunali, responsabili ufficio tecnico. ...), l'evento è realizzato in collaborazione con il delegato alla formazione degli enti locali (Carlo Donadini) e l'Associazione A21 locale. Tratterà in modo molto concreto il tema dell'energia, della gestione dei servizi e della partecipazione della popolazione nei comuni.

Opuscolo "quida ai consumi responsabili"

Traduzione e adattamento di un opuscolo prodotto a Ginevra sul tema del consumo responsabile, in collaborazione con ACSI e Associazione A21 locale. Per la distribuzione stiamo verificando la disponibilità di Migros e Coop.

Risorse per l'educazione allo sviluppo sostenibile

Un mandato è attribuito per raccogliere e selezionare documentazione utile all'educazione allo sviluppo sostenibile ed elaborare una serie di progetti educativi da sviluppare all'interno delle scuole. Il progetto è coordinato congiuntamente con la fondazione educazione sviluppo e il gruppo di educazione ambientale.

MM (Consultati) / Presentazione-GrussTi.doc / 22.2.2006